

ORDINANZA N. 03/2019

Aeroporto Internazionale “Enrico Forlanini” di Milano Linate

“Piano di Incidente Aereo”

Il Dirigente dell'Enac
competente per la Direzione Aeroportuale Lombardia,

- VISTI** gli artt. 687, 690, 705, 718, 726, 727, 728, 729, 1174, 1175, 1231, 1235 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. n.327 del 30 marzo 1942, modificato dal D. Lgs. 9 maggio 2005, n.96 e dal D. Lgs. 15 marzo 2006, n.151;
- VISTO** il Regolamento UE n. 139/2014 del 12 febbraio 2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relative agli aeroporti, ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento 996/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, sulle inchieste e la prevenzione di incidenti ed inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 250 del 25 luglio 1997, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- VISTA** la Convenzione n. 8323 del 4 settembre 2001 stipulata tra l'ENAC e la Società di gestione S.E.A. S.p.A., per la gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa;
- VISTA** la Legge 9 novembre 2004 n. 265 la quale stabilisce che l'ENAC, sentiti il Gestore Aeroportuale e l'ENAV S.p.A, per le materie di competenza, nonché gli altri organismi pubblici che operano in aeroporto, adotta il “Piano di Emergenza Aeroportuale”;
- VISTA** la Circolare ENAC APT20 del 16/01/2006 - Modifiche delle funzioni e del ruolo delle Direzioni Aeroportuali dell'ENAC alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari, per le parti applicabili;
- VISTA** la Circolare ENAC APT18A del 30/01/2008 – “Piano di emergenza aeroportuale – Incidente aereo”, per le parti applicabili;
- VISTA** la Circolare ENAC GEN 05A del 17/10/2018 “Piano di assistenza alle vittime di incidenti aerei e loro familiari”;

- VISTO** il Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile di Milano, aggiornato al mese di febbraio 2013;
- CONSIDERATO** che nell'ambito delle procedure di emergenza, il Gestore Aeroportuale mette a disposizione dei soccorsi le risorse organizzative, le infrastrutture e i mezzi di sua competenza;
- CONSIDERATA** la necessità di aggiornare il Piano di Emergenza aeroportuale in caso di incidente aereo ***“Norme e Procedure per l’assistenza agli aeromobili in emergenza e per il soccorso ad aeromobili in caso di incidente”*** adottato con Ordinanza Enac n.9/2016 alla luce delle modifiche normative citate;
- CONSIDERATE** le risultanze della simulazione di emergenza su scale totale, svolta il 4 dicembre 2018;
- VISTA** la nota n.8840 del 1° luglio 2019 con la quale il Gestore dell’aeroporto di Milano Linate – SEA S.p.A. - ha inviato all’Enac il “Piano di Incidente Aereo” contenuto nel Manuale di Aeroporto – Edizione 1, Rev.0 – PO 19/Allegato 1, per le valutazioni di competenza;
- VISTA** la nota n. 0085558 del 18 luglio 2019 con la quale la Direzione Operazioni Nord Ovest dell’Enac ha evidenziato la necessità di integrare la documentazione presentata ai fini dell’ approvazione del Piano contenuto nella Sezione 19 del Manuale di Aeroporto;
- VISTE** le risultanze dell’Aerodrome Emergency Committee (riportate nel relativo verbale) tenuto il 9 ottobre 2019 (rif. GM2 ADR.OPS.B.005), durante il quale il Gestore aeroportuale ha illustrato il nuovo Piano di Incidente aereo - Edizione 1, Rev.0 – PO 19/Allegato 1, a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Piano stesso;
- VISTO** il parere favorevole espresso dai membri dall’Aerodrome Emergency Committee in occasione della suddetta riunione del 9 ottobre 2019;
- VISTE** le note n.0014176 e n.0014234 del 25 ottobre 2019 con le quali la società SEA S.p.A. ha prodotto la documentazione integrativa necessaria e richiesto l’approvazione della Sezione 19 (“Piano di Incidente Aereo”, Allegato 1, Edizione 1, Rev.0) del Manuale di Aeroporto;
- VISTO** il provvedimento n.0123181-P del 25/10/2019 con il quale la Direzione Operazioni Nord Ovest dell’Enac ha approvato la Sezione 19 del Manuale di Aeroporto – PO 19, la quale riporta

come Allegato 1 (Edizione 1, Rev.0), il Piano di Emergenza Aeronautico denominato “**Piano di Incidente Aereo**”;

ORDINA

Art.1 **Ambito di applicazione**

Con la presente Ordinanza è adottato il “**Piano di Incidente Aereo**” Allegato 1 alla PO/19, Edizione 1, Rev.0 ed i relativi *Allegati*, che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza.

Il suddetto Piano si applica all'interno del sedime aeroportuale di Milano Linate, come da *Allegato 1* “Mappa reticolare aeroporto – Ambito di applicazione PEA”, in caso di allarme, emergenza ed incidente aereo.

Art. 2 **Enti/Operatori aeronautici coinvolti**

La società SEA S.p.A. e gli Enti ai quali sono affidati compiti e funzioni previste dalle procedure adottate con la presente Ordinanza, sono obbligati a tenere in evidenza una copia del **Piano di Incidente Aereo**, completa di Allegati, in ogni Ufficio interessato e su ogni automezzo di servizio da impiegare nel corso delle operazioni di soccorso.

Gli Enti/Operatori aeronautici ai quali sono stati affidati compiti e funzioni previsti dal “**Piano Incidente Aereo**” allegato, dovranno porre in essere ogni atto necessario ai fini dell'organizzazione interna, del coordinamento e dell'addestramento periodico del proprio personale, in funzione del contenuto delle procedure contenute nella presente Ordinanza.

Art.3 **Obblighi**

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

L'inosservanza, se il fatto non costituisce reato, comporta l'applicazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

I contravventori, inoltre, saranno ritenuti responsabili dei danni che potranno derivare a persone, aeromobili e cose in conseguenza alle loro azioni ed omissioni.

Art.4 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno **26 Ottobre 2019** e abroga **l'Ordinanza n. 9 del 16 giugno 2016** ed ogni altra disposizione contrastante.

Milano Linate, 25 ottobre 2019

IL DIRETTORE

Dr.ssa Monica Piccirillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

